

**Estratto della Deliberazione n. 32 / 2023 /INPR della Corte dei Conti
Indicazioni istruttorie preliminari all'esame della Sezione regionale in merito ai
provvedimenti contemplati dall'art.5 del d.lgs. n. 175/2016 (Tusp)**

Questionario punto 4.1. (pag. 7)

Parametro da verificare (tipologia, vincolo di scopo e di attività)	SI/NO	Note
A.1. La partecipata oggetto di investimento rientra nei vincoli tipologici delle società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa (art. 3, c. 1 TUSP)?	SI'	Sustenia è una società a responsabilità limitata regolarmente costituita
A.2. La partecipata oggetto di investimento ha per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 4 c. 1 TUSP) o ha per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo i criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato (art. 4 c. 3 TUSP)?	SI'	Art. 2) dello Statuto di Sustenia S.r.l. 1. La Società, che persegue finalità di interesse pubblico, ha per oggetto l'erogazione dei seguenti servizi pubblici locali in favore degli Enti locali soci: a) valorizzazione e conservazione dei beni di proprietà pubblica con valenza ambientale, ornamentale e paesaggistica; b) progettazione, realizzazione, conservazione, riqualificazione e gestione di aree naturali e verdi; c) valutazione e monitoraggio degli impatti ambientali; d) promozione e valorizzazione degli aspetti agro-ambientali, paesaggistici e storico culturali del territorio; e) progettazione, valutazione e verifica di servizi o attività inerenti gli organismi sinantropi; f) informazione, divulgazione, comunicazione ed educazione ambientale; g) organizzazione e gestione di eventi su tematiche ambientali; h) progetti e iniziative per la conservazione della biodiversità; i) valutazione e sviluppo di progetti in tema di energia e mobilità sostenibili. 2. L'erogazione di servizi è regolamentata da appositi contratti di servizio tra la società e gli Enti locali. 3. La società potrà espletare, direttamente ed indirettamente, tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale e tutte le attività complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie ai servizi di cui al presente articolo....() La Società fornisce servizi tecnici professionali e qualificati su temi ambientali per favorire una gestione sostenibile del territorio a supporto della pubblica amministrazione
A.3. La partecipata oggetto di investimento ha per oggetto lo svolgimento delle attività sottoindicate?	SI'	La Società svolge servizi di interesse generale di cui alla lettera a) e di autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente, di cui alla lett.d), come

<p>a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;</p> <p>b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;</p> <p>c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;</p> <p>d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;</p> <p>e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;</p> <p>f) valorizzazione del patrimonio immobiliare. (art. 4 c. 2 e 3 TUSP)</p>		<p>si evince dall'art. 2 dello Statuto, comma 1 e comma 3. I servizi per la Città metropolitana sono inquadrati nel comma 3 in quanto sono appaltati e pagati. In sintesi la Società fornisce servizi tecnici professionali e qualificati su temi ambientali per favorire una gestione sostenibile del territorio a supporto della pubblica amministrazione</p>
<p>In caso di risposta positiva al quesito precedente indicare in quale delle tipologie elencate rientra l'attività svolta</p>		<p>Per quanto attiene a:</p> <p>attività a) tutela, riqualificazione, gestione e fruizione di aree di riequilibrio ecologico (L.R. 6/2005) della pianura bolognese e dell'ambiente in generale, la cui utilità è diretta a vantaggio della collettività, come precisato dalla Corte Costituzionale (es. Sentenza n. 8 del 22-7-2004 che qualifica l'ambiente come valore costituzionalmente protetto e rientrante nei servizi indivisibili) (così valutato dagli attuali soci di Sustenia)</p> <p>attività d) produzione di servizi strumentali relativamente a riqualificazione di aree verdi pubbliche per l'incremento della biodiversità e la tutela di habitat e specie, promozione e fruizione di aree protette e di itinerari e percorsi ciclo-turistici, gestione di uffici informativi e della relativa comunicazione.</p>
<p>A.4.</p>	<p>SI</p>	

<p>a) In caso di società <i>in house</i>, la società ha ad oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) di cui sopra (art. 4 c.4 TUSP)?</p> <p>b) Salvo quanto previsto dall'art. 16 TUSP, la società opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti (art. 4 c. 4 TUSP)?</p>		<p>La Società realizza la parte prevalente della propria attività con i Soci, come pervisto dall'art.1, comma 4, dello Statuto</p>
<p>A.5. Fatte salve le diverse previsioni di legge regionali adottate nell'esercizio della potestà legislativa in materia di organizzazione amministrativa, la partecipata oggetto di investimento qualora ricadente nella fattispecie di cui all'art. 4 comma 2, lettera d) del TUSP e controllata da enti locali, ha rispettato il divieto di costituire nuove società o acquisire nuove partecipazioni in società? Tale condizione non si applica alle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, salvo il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti. (art. 4 c. 5)</p>	<p>SI</p>	<p>Sustenia non ha partecipazioni in Società</p>
<p>A.6. La partecipata oggetto di investimento è riconducibile alle disposizioni di cui all'art.34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014. (art. 4 c. 6 TUSP)?</p>	<p>NO</p>	<p>Sustenia non è un GAL – Gruppo Azione Locale</p>
<p>A.7. La partecipata oggetto di investimento ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili. (art. 4 c. 7 TUSP)?</p>	<p>NO</p>	
<p>A.8. La partecipata oggetto di investimento è riconducibile alle disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, o possiede caratteristiche di <i>spin off</i> o di <i>start up</i> universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o ha caratteristiche analoghe agli enti di ricerca; per le università, è possibile l'adesione ad aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4 c. 8 TUSP)?</p>	<p>NO</p>	
<p>A.9. La partecipata oggetto di investimento ricade all'interno della fattispecie di cui</p>	<p>NO</p>	

<p>all'art. 4, c.9 del TUSP? In caso positivo, indicare gli estremi del provvedimento con cui è stata deliberata l'esclusione totale o parziale dell'applicazione dell'art. 4 del TUSP nella colonna note.</p>		
<p>A.10. La partecipata oggetto di investimento produce servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-<i>bis</i> del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4 c. 9-<i>bis</i> TUSP)? In caso positivo, indicare nel campo note un breve riferimento alle procedure di evidenza pubblica svolte o avviate.</p>	NO	
<p>A.11. La partecipata oggetto di investimento è una società bancaria di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-<i>bis</i> del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385? La quota di partecipazione supera l'1 per cento del capitale sociale e non vi siano ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima (art. 4 c. 9-<i>ter</i> TUSP)?</p>	NO	

Parametro da verificare (convenienza economica e sostenibilità finanziaria)	SI/NO	Note
B.1. Per la partecipata oggetto di investimento è stato predisposto un Piano che contiene una parte descrittiva con le ipotesi e lo scenario/gli scenari previsti?	SI'	Vedi Business Plan 2024-2026 allegato sub) 8 al presente atto: il documento intende descrivere e delineare le principali linee strategiche per lo sviluppo futuro del business di Sustenia. Si intende poi andare a verificare la ricaduta che tali sviluppi potranno avere nel triennio 2024 – 2026 da un punto di vista economico, finanziario e patrimoniale. Infine l'intento è quello di andare a ricomprendere in questo documento quali debbano essere le azioni da mettere in atto per poter garantire alla società un adeguato assetto organizzativo congruo rispetto alle direttrici di crescita
B.2. Per la partecipata oggetto di investimento è stato predisposto un Piano che contiene la parte quantitativa coerente con le variabili indicate nella parte descrittiva?	SI'	Vedi Business Plan 2024-2026: la determinazione dei ricavi e dei costi contempla l'ingresso in seno alla compagine di Sustenia della Città metropolitana di Bologna
B.3. Orizzonte temporale del piano a) Il Piano di quante annualità si compone? b) Se l'arco temporale è superiore a 5 anni, tale arco temporale risulta giustificato (se sì, indicare nel campo note la motivazione sintetica)		Il Piano si compone di tre annualità: 2024 -2026
B.4. Approvazione a) Il Piano è stato formalmente approvato? b) Da quale organo? (indicare il dato nel campo note) c) A quando risale l'approvazione del Piano? (indicare il dato nel campo note)	SI	Assemblea dei Soci di Sustenia del 14/12/2023
B.5. Credibilità e strategia del piano a) Il piano appare credibile? b) Il piano è fondato su intenzioni strategiche chiare e razionali, condivisibili da parte di un lettore informato, coerenti con la situazione di fatto dell'impresa e del contesto in cui opera? c) Le strategie di intervento e le iniziative individuate appaiono chiare?	SI	Il Piano riflette la natura di società in house providing di Sustenia, la quale si distingue per un attento presidio dei costi di produzione rispettosa dei criteri economicità/qualità. Le strategie di intervento sono chiare e le iniziative rientrano nelle finalità di pertinenza degli Enti Locali soci e quindi anche della Città metropolitana, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Tusp e pertanto le stesse sono state sviluppate in coerenza con i compiti e le funzioni assegnate ai medesimi Enti. L'affidamento dei servizi della Città metropolitana a Sustenia, nel triennio considerato dal Piano, contribuiranno all'integrazione del fatturato necessario a raggiungere il tetto di un milione di Euro, in linea con quanto richiesto dall'art. 20), comma 2, lett. d) del Tusp.
B.6. Il piano tiene conto, anche attraverso prove di resistenza (<i>stress test</i>), dei fattori di rischio e di incertezza ai quali è maggiormente esposta la partecipata oggetto di investimento?	SI	Il Piano prevede un business plan per il triennio 2024-2026. Tale piano è stato redatto considerando l'entrata nell'assetto societario di Città Metropolitana. Non sono stati effettuati stress test. Il business è stato costruito considerando eventuali rischi di natura interna. C'è da considerare che

		essendo una società in-house non è assoggettata in misura notevole alle variabili di mercato. Inoltre, avendo dei vincoli imposti dalla normativa sullo sviluppo del fatturato non è esposta sotto l'aspetto finanziario. Sustainia nel corso degli anni si è sempre autofinanziata e non è mai ricorsa al credito di istituti bancari
B.7. La partecipata oggetto dell'investimento dispone delle capacità e delle competenze manageriali per realizzare le iniziative?	SI'	La partecipata oggetto dell'investimento dispone delle capacità e delle competenze manageriali per realizzare le iniziative
B.8. La partecipata oggetto di investimento dispone delle risorse chiave (umane e tecniche) per la conduzione dell'attività?	SI'	La società dispone di risorse chiave e si avvale anche di collaboratori esterni. Attualmente dispone di n. 18 unità, di cui n. 4 dipendenti e n. 14 collaboratori e in vista dell'ampliamento del fatturato si è posta l'obiettivo di un rafforzamento strutturale, come si evince dal business plan allegato, il quale prevede un Piano assunzioni che, attraverso apposito bando pubblico, porti all'assunzione di n° 9 figure nel corso del 2024. Si precisa che, l'Amministratore Unico, con propria decisione n. 24/2024 del 10 aprile 2024, ha valutato l'opportunità di rivedere il piano assunzionale 2024 in via prudenziale, prevedendo una riduzione del numero di assunzioni da ricomprendere nell'avviso di selezione epubblica, passando da n° 9 assunzioni a n° 7 assunzioni, nelle more della definizione della data di ingresso di Città Metropolitana e del conseguente avvio di nuove attività e servizi. Le due assunzioni verranno rivalutate nell'ambito del piano assunzioni 2025, che sarà approvato dall'Assemblea. Si tratta in ogni caso di figure assunte con contratto subordinato a tempo determinato. Eventuali stabilizzazioni verranno valutate solo a partire dagli esercizi successivi.
B.9. La partecipata oggetto di investimento ha predisposto un monitoraggio continuativo dell'andamento aziendale che considera il confronto con i dati di andamento del precedente esercizio (ove esistenti), in termini di ricavi, costi, posizione finanziaria netta (PFN), Ebitda?	SI	La società, in sede di approvazione di bilancio, effettua un'analisi del bilancio, procedendo a riclassificazione con dati comparati con i dati di bilancio degli ultimi cinque anni. Vengono analizzati i maggiori indici fra cui PFN ed Ebitda.
B.10. La partecipata oggetto di investimento è in grado di stimare l'andamento gestionale anche ricorrendo ad indicatori chiave gestionali (KPI) che consentano valutazioni rapide nel continuo? Ad es. incidenza del costo del lavoro, incidenza del costo delle materie prime, andamento dei ricavi. In caso affermativo, indicare nel campo NOTE gli indicatori chiave gestionali utilizzati.	SI	La società ad oggi utilizza e tiene monitorati su base annue una serie di indicatori di natura economica, finanziaria e patrimoniale che esprimono il tentativo di sintetizzare rapidamente lo stato di salute dell'impresa. Nello specifico viene effettuata una analisi dei seguenti KPI: <ul style="list-style-type: none"> - Indici di liquidità - Indici di redditività - Indici di struttura finanziaria e di indebitamento - Indici di gestione del capitale circolante

<p>B.11. La partecipata oggetto dell'investimento dispone di un piano di tesoreria mensilizzato con una proiezione a 12 mesi delle stime delle entrate e delle uscite finanziarie, il cui scostamento viene valutato a consuntivo?</p>	<p>NO</p>	<p>Il rendiconto finanziario è obbligatorio per coloro che redigono il bilancio di esercizio ordinario e non quello in forma abbreviata come quello di Sustenia in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.</p>
<p>B.12. La partecipata oggetto dell'investimento dispone di una situazione contabile recante le rettifiche di competenza e gli assestamenti di chiusura, nel rispetto del principio contabile OIC 30, quanto più possibile aggiornata e comunque non anteriore di oltre 120 giorni, quale presupposto necessario per la predisposizione del piano?</p>	<p>SI</p>	<p>Preliminarmente si rileva che i bilanci intermedi sono redatti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> — eventi particolari eccezionali espressamente disciplinati dal codice civile; — utilità d'informazione; — esigenza di dare pubblicità dell'andamento aziendale in corso d'anno. <p>Tenuto conto della dimensione della Società, la stessa redige periodicamente bilanci intermedi con una composizione semplificata e precisamente con rappresentazione del solo aspetto economico, per utilità di informazione e monitoraggio interno, utilizzati anche in occasione delle verifiche a cura del revisore della Società. Con riferimento al business plan si precisa che è stato utilizzato come anno base di riferimento il preconsuntivo relativo all'esercizio 2023. A partire dai dati di bilancio 2023 si sono quindi proiettate sugli esercizi 2024-2026 le ricadute di natura economica date dallo sviluppo delle attività considerate</p>
<p>B.13. Situazione debitoria a) La partecipata oggetto dell'investimento ha rappresentato la situazione debitoria in modo completo? b) Tale rappresentazione è affidabile?</p>	<p>SI</p>	<p>La risposta è affermativa sia per la domanda a) che per la domanda b). La società tramite il revisore assevera la situazione crediti e debiti nei confronti degli Enti Soci, così come disposto dalla normativa vigente. Gli altri debiti sono di modesto importo e sono monitorati. Nel piano predisposto sono indicati in modo puntuale i debiti presistenti.</p>
<p>B.14. Il flusso di cassa della gestione operativa approssimabile con l'Ebitda indicato nel Piano è in grado di sostenere il rimborso dell'indebitamento?</p>	<p>SI</p>	<p>Il flusso di cassa della gestione operativa approssimabile con l'Ebitda indicato nel Piano è in grado di sostenere il rimborso dell'indebitamento</p>
<p>B.15. Risorse al servizio del debito a) La partecipata oggetto dell'investimento è in grado di generare anche per il futuro risorse al servizio del debito? b) Il risultato delle proiezioni tende ad essere positivo?</p>		<p>Il business plan presentato prevede un aumento del fatturato che tra il 2023 ed il 2024 raddoppierà. Le previsioni effettuate presentano un fatturato per il 2024 leggermente superiore al milione di Euro e avrà un andamento regolare per il 2025 e 2026, mantenendosi sempre sopra il milione di Euro senza però subire ulteriori contraccolpi sia in diminuzione che in grande crescita. Gli incrementi importanti preventivati per il 2024 sono risultanti da accordi ormai definitivi intercorsi con Città Metropolitana di Bologna. Tale situazione permette di far fronte a qualsiasi necessità finanziaria che la società potrebbe avere e produce un risultato positivo in termini reddituali.</p>

<p>B.16. Valore contabile dei cespiti</p> <p>a) Il valore netto contabile dei cespiti è inferiore o al massimo uguale al maggiore tra il valore recuperabile e quello di mercato?</p> <p>b) Se superiore, occorre appostare con prudenza adeguati fondi per l'adeguamento delle attività e delle passività. Indicare nel campo note i fondi di adeguamento eventualmente appostati.</p>	SI	<p>Attualmente il valore contabile dei cespiti è pari ad Euro- 4.280.00 (come risulta dal bilancio al 31/12/2023). Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.</p> <p>Rispetto alla domanda b): non ricorre la fattispecie</p>																								
<p>B.17. Anzianità dei crediti commerciali</p> <p>a) A supporto del Piano è disponibile un prospetto recante l'anzianità dei crediti commerciali e le cause del ritardo di incasso tale da consentire una valutazione oggettiva dei rischi di perdite sui crediti e una stima prudente dei tempi di incasso?</p> <p>b) In difetto, è opportuno che i crediti commerciali siano suddivisi in relazione alla loro anzianità (ad es. crediti non scaduti, crediti scaduti da meno di 30 giorni, crediti scaduti tra i 31 ed i 60 giorni, crediti scaduti tra i 61 e i 120 giorni, crediti scaduti da più di 120 giorni)</p>	NO	<p>Sustenia, essendo un società in house, presta la propria attività per oltre l'80% nello svolgimento dei compiti affidati essenzialmente dai propri Enti locali soci. In ragione di ciò è da ritenersi che Sustenia presenta un rischio di credito minimo. Infatti i crediti nel corso degli anni sono risultati sempre esigibili. In deroga all'art 2426 c.c. i crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435 bis c.c. Nella rappresentazione dell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2023 i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono di modestissimo valore e sono pari a Euro 3.212,00, in lieve incremento rispetto all'esercizio 2022 in cui erano pari a Euro 3.162,00. Di seguito le categorie di crediti:</p> <table border="1" data-bbox="815 1099 1426 1350"> <thead> <tr> <th></th> <th>Valore inizio esercizio</th> <th>Variazione nell'esercizio</th> <th>Valore di fine esercizio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Credito verso clienti</td> <td>293.464</td> <td>(71.998)</td> <td>221.466</td> </tr> <tr> <td>Fondo sval. crediti</td> <td>(8.266)</td> <td>(1.107)</td> <td>(9.373)</td> </tr> <tr> <td>Crediti tributari</td> <td>19.997</td> <td>(13.845)</td> <td>6.152</td> </tr> <tr> <td>Credito verso altri</td> <td>3.840</td> <td>(68)</td> <td>3412</td> </tr> <tr> <td>Tot. Crediti iscritti nell'attivo circolante</td> <td>308.675</td> <td>(87.018)</td> <td>221.657</td> </tr> </tbody> </table>		Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Credito verso clienti	293.464	(71.998)	221.466	Fondo sval. crediti	(8.266)	(1.107)	(9.373)	Crediti tributari	19.997	(13.845)	6.152	Credito verso altri	3.840	(68)	3412	Tot. Crediti iscritti nell'attivo circolante	308.675	(87.018)	221.657
	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio																							
Credito verso clienti	293.464	(71.998)	221.466																							
Fondo sval. crediti	(8.266)	(1.107)	(9.373)																							
Crediti tributari	19.997	(13.845)	6.152																							
Credito verso altri	3.840	(68)	3412																							
Tot. Crediti iscritti nell'attivo circolante	308.675	(87.018)	221.657																							
<p>B.18. A supporto del Piano sono stati resi disponibili i certificati da cui risulta la situazione debitoria complessiva vs Agenzia Entrate Riscossioni, vs l'Inps, vs l'Inail e la Centrale Rischi?</p>	SI	<p>Il DURC - Documento unico di regolarità contributiva - è stato acquisito agli atti, di cui al PG n. 32247/2024.</p>																								
<p>B.19. Si è tenuto adeguatamente conto dei rischi di passività potenziali, anche derivanti dalle garanzie concesse?</p>	SI	<p>La Città metropolitana non prevede di rilasciare garanzie e analogamente la società.</p> <p>Nel bilancio 2023 della società sono stati costituiti fondi per rischi e oneri per passività potenziali relative ad imposte e tasse ed a rischi diversi nel rispetto del principio della prudenza. La società ha accantonato i seguenti fondo rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondo svalutazione crediti: per Euro 9.373,00; - Fondo imposte e tasse: per Euro 2.572,00; - Fondo rischi diversi: per Euro 10.000,00. <p>Si precisa ulteriormente che alcune attività saranno svolte solo al ricevimento di contributi Regionali, UE e Nazionali dei quali si stanno attendendo esiti definitivi e che esporranno la società solo a fronte del buon esito degli stessi. Tali finanziamenti non sono tuttavia stati previsti a ricavo nel business plan</p>																								

		<p>in quanto elementi non sufficientemente certi, potranno pertanto migliorare eventualmente il dato preventivato dal piano di sviluppo.</p> <p>Il rischio massimo per l'Ente corrisponde all'investimento che si intende effettuare in una società di capitali a responsabilità limitata. L'investimento che genera forniture di servizi complessi, articolati e integrati, crea economie di scala e sinergia tra l'Ente e la Società</p>
<p>B.20. Piani precedenti</p> <p>a) Esistono Piani precedenti?</p> <p>b) In caso affermativo, ci sono differenze?</p> <p>c) Se esistono differenze, indicare nel campo note quelle più significative?</p>	NO	Non esistono Piani precedenti
<p>B.21. La stima delle proiezioni dei flussi finanziari del piano è l'esito di un percorso che si dipana in ordinate fasi successive così articolate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stima dei ricavi • stima dei costi variabili correlati ai ricavi • stima dei costi fissi • stima degli investimenti • stima degli effetti delle iniziative industriali che si intendono intraprendere • verifica di coerenza dei dati economici prognostici • stima del pagamento delle imposte sul reddito • declinazione finanziaria delle grandezze economiche e determinazione dei flussi al servizio del debito, verificare se il flusso di cassa della gestione operativa è in grado di sostenere il rimborso dell'indebitamento • declinazione patrimoniale muovendo dalla situazione contabile di partenza. <p>Proiezioni dei ricavi</p> <p>a) Le proiezioni dei ricavi sono coerenti con i dati storici e quelli correnti?</p> <p>b) Le variazioni dei ricavi prospettici rispetto al dato storico/corrente dell'esercizio in corso sono giustificate?</p>	SI	<p>Il Piano prevede la stima dei ricavi, dei costi e degli investimenti. Non è stata effettuata una stima delle imposte sul reddito.</p> <p>Rispetto alla domanda a): le proiezioni contenute nel Piano (approvate a dicembre 2023) si basano sui dati di preconsuntivo 2023 della società, essendo ormai verso la fine dell'esercizio, sono stati considerati tali dati molto vicino a quello che sarà il dato di chiusura.</p> <p>Confrontando l'andamento ricavi degli ultimi 4 esercizi, e ricomprendendo anche il previsionale 2023, si evidenzia come i ricavi della società siano di fatto stabili. Si registrano piccoli aumenti seguiti negli anni successivi da piccoli cali che non portano di fatto ad alcuna variazione.</p> <p>Rispetto alla domanda b): a partire dai dati del preconsuntivo 23, si sono quindi proiettate sugli esercizi 24-26 le ricadute di natura economica date dallo sviluppo delle attività della società. Essendo una società in house lo sviluppo del fatturato è dato essenzialmente dall'attività attribuita dai Soci. Il Piano di sviluppo porterà ad una forte crescita dimensionale dell'area "progettazione e verde" che verrà pertanto fortemente potenziata già dall'esercizio 2024. L'ingresso della Città metropolitana consentirà l'incremento del fatturato della Società, per il triennio 2024-2026, assicurato dagli affidamenti in house providing della medesima, specie nell'area "progettazione e verde", anche necessari per integrare il requisito mancante di cui all'art. 20, comma 2, lett d) del D.Lgs 175/2016, motivato anche sulla base di una sana gestione finora perseguita dalla Società e che ne garantiscono la continuità nel tempo della medesima</p>
<p>B.22. Il piano tiene conto in misura adeguata degli investimenti di mantenimento occorrenti? (L'ammontare degli investimenti di mantenimento previsti nel piano è opportuno che sia quantomeno coerente con quello del passato)</p>	NO	La Società non ritiene occorrano investimenti di mantenimento.

<p>B.23. Eventuale dismissione di cespiti di investimento</p> <p>a) Se è stata prevista la dismissione di cespiti d'investimento, si è tenuto conto delle effettive prospettive di realizzo in termini di ammontare (al netto dei costi di dismissione) e tempi?</p> <p>b) Le relative stime sono adeguatamente suffragate? In caso positivo, indicare nel campo note la motivazione.</p>	NO	<p>Rispetto alla domanda a): non è prevista la dismissione di cespiti;</p> <p>Rispetto alla domanda b): non ricorre la fattispecie</p>
<p>B.24. La determinazione dei flussi finanziari al servizio del debito deve essere effettuata muovendo dai dati economici. Essa può avere luogo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attraverso il ciclo di conversione in flussi di cassa che tiene conto dei tempi di incasso dei ricavi, di pagamento dei costi e di rigiro del magazzino; • deducendo dai flussi così determinati gli investimenti previsti (sia quelli di mantenimento che quelli relativi alle iniziative industriali) e il pagamento delle imposte, portando in conto l'effetto delle dismissioni di cespiti d'investimento e di altre operazioni straordinarie previste. <p>a) è stata svolta la determinazione dei flussi finanziari al servizio del debito?</p> <p>b) se sì attraverso quali delle suddette modalità?</p>	NO	<p>Tenuto conto della dimensione della Società e della tipologia di Società, si rileva che non vi sono debiti finanziari a breve e a medio lungo termine, come risulta dall'ultimo bilancio approvato e dagli indici contenuti nel documento "Analisi di Bilancio", allegato sub 7) al presente atto</p>

Questionari punto 4.3.3. (pag. 22)

Parametro da verificare (sostenibilità finanziaria)	SI/NO	Note
<p>C.1. È stato redatto un business plan? In caso affermativo, il piano è stato asseverato? (Nel decreto legislativo n. 201/2022 sui servizi pubblici locali a rete è prevista un'asseverazione (art.14). Indicare in nota da parte di quali soggetti il Piano è stato asseverato. Quale organo ha approvato il Piano? Quale arco temporale interessa il Piano?</p>	SI	<p>La società ha redatto il business plan, allegato sub 8) all'atto deliberativo, il quale non è stato asseverato in quanto Sustainia non rientra tra i gestori di servizi pubblici locali a rete e non è pertanto tenuta alla asseverazione dei business plan.</p> <p>Il Piano è stato approvato dall'Assemblea del 14/12/2023 e si compone di tre annualità 2024 - 2026, come già indicato nelle precedenti risposte, rispettivamente al B.4 e al B.3</p>
<p>C.2. Secondo la previsione dell'evoluzione del business della società contenuto nel business plan, entro il terzo anno successivo alla data di acquisizione delle partecipazioni, la società raggiungerà almeno il pareggio economico o un risultato netto positivo e un equilibrio finanziario (art. 14 c. 5 TUSP)?</p>	SI	<p>Vedi business plan in cui è previsto un risultato positivo per tutto il triennio</p>

Questionari punto 4.3.3. (pag. 23)

Parametro da verificare – solo per le società preesistenti (sostenibilità finanziaria)	SI/NO	Note
C.3. La partecipata oggetto di investimento ha predisposto specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ed è stata informata l'assemblea? (art. 6 c. 2 TUSP)	SI'	L' Amministratore Unico redige annualmente una relazione dettagliata sul rischio di impresa di cui sono informati i Soci, che è pubblicata sul sito web della società insieme al consuntivo dell'esercizio di riferimento.
C.4. La partecipata oggetto di investimento ha raggiunto il pareggio economico o un risultato netto positivo una volta almeno negli ultimi tre anni? (art. 14 c. 5 TUSP)	SI	Dal 2015 ad oggi i risultati sono sempre stati positivi come risulta anche dal Business Plan, non rientrando nell'ipotesi di cui all'art. 14, comma 5, del TUSP
C.5. La partecipata oggetto di investimento ha mantenuto o conseguito nel triennio precedente l'investimento un equilibrio finanziario? (art. 14 c. 5 TUSP)	SI	La società è stata capace di far fronte con le proprie entrate alle passività, visto i risultati raggiunti
C.6. L'Ente ha elaborato i prospetti di cui alla tabella indici? In caso di risposta affermativa fornire i dati	SI	Si rimanda al documento "Analisi bilancio" allegato sub 7) in cui sono contenute le indicizzazioni
C.7. Sussistono debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni? (art. 3 c. 4 lettera a Codice della Crisi d'Impresa)	NO	E' stata acquisita certificazione dalla Società, di cui al PG n. 31883/2024
C.8. Sussistono debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti? (art. 3 c. 4 lettera b Codice della Crisi d'Impresa)	NO	E' stata acquisita certificazione dalla Società di cui al PG n. 31883/2024
C.9. Sussistono esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni (art. 3 c. 4 lettera c Codice della Crisi d'Impresa)?	NO	Non esistono sostanziali esposizioni nei confronti delle banche, come risulta dall'ultimo bilancio approvato, il 2023, che sono pari a Euro 236,00 e dal Documento di "Analisi di bilancio" allegato sub 7) al presente atto
C.10. Sussistono una o più delle esposizioni debitorie previste dall'articolo 25 <i>novies</i> , comma 1 del Codice della Crisi d'Impresa? Indicare quali nel campo note	NO	E' stata acquisita certificazione dalla Società, di cui al PG n. 31883/2024

Questionario punto 4.3.5.2. (pag. 26)

Parametro da verificare (efficienza, efficacia ed economicità)	SI/NO	Note
D.1. L'amministrazione ha operato una valutazione di efficienza economica della	SI	Si rimanda alla motivazione del provvedimento allegato, alla Relazione denominata "Analisi di bilancio" dove sono rilevati gli indici di riferimento,

<p>gestione societaria? Fornire sintetici elementi informativi al riguardo</p>		<p>alla Relazione informativa e istruttoria dove è contenuta anche una valutazione di congruità economica ai fini degli affidamenti nonché al business plan, tutti allegati al provvedimento medesimo. E' stata comunque effettuata una valutazione complessiva e operata sull'assetto, sui risultati gestionali sempre positivi assicurati dalla società stessa nonché sull'offerta dei servizi che ha carattere sartoriale. Si è tenuto conto nella gestione dei progetti, che di volta in volta i soci decidono di perseguire, dei risultati conseguiti rispetto alle risorse impiegate con particolare riferimento alla flessibilità operativa, organizzativa e rapidità realizzativa che permette di impiegare, in modo accorto, le limitate risorse a disposizione, con maggiore possibilità di un efficientamento delle procedure ed una maggiore efficacia delle stesse; la possibilità di costruire sinergie tra le diverse attività, massimizzando l'esigenza di coordinamento tra le stesse in tempo reale con conseguente miglioramento dei tempi di intervento; influisce sulla valutazione dell'efficienza anche il mantenimento del controllo degli interventi; la disponibilità di pacchetto unitario di attività correlate; la conoscenza dell'amministrazione pubblica e del territorio che consente rapidità nelle risposte tecniche.</p>
<p>D.2. L'amministrazione ha operato una valutazione di efficacia della gestione societaria? Fornire sintetici elementi informativi al riguardo</p>	<p>SI</p>	<p>Si rimanda alla motivazione del provvedimento allegato, alla Relazione denominata "Analisi di bilancio" dove sono rilevati gli indici di riferimento e alla Relazione informativa e istruttoria. La gestione è efficace giacché permette ai soci di conseguire con esito favorevole il fine che ci si è prestabilito. L'efficacia gestionale e la sostenibilità dei costi è individuata tramite l'adeguato impiego delle risorse a disposizione. SUSTENIA, essendo una Società in house, il guadagno è rappresentato dalla dimostrazione dell'efficacia e dell'efficienza della gestione, cioè dall'utilizzo delle limitate risorse economiche, massimizzando i risultati, come si evince dai risultati ottenuti.</p> <p>Incidono sull'efficacia: la costruzione di azioni integrate, pianificate e coordinate a livello interistituzionale; poiché i soci coincidono sostanzialmente con il luogo in cui operano, le prestazioni vengono garantite con condizioni qualitative simili, applicate con universalità sul territorio indipendentemente dalla redditività delle singole prestazioni; disporre di una struttura tecnica di livello avanzato che fa riferimento a personale specialistico qualificato nelle aree di erogazione dei servizi.; aumentare la qualità e l'efficacia dei servizi erogati attraverso una costante politica di formazione del personale tecnico, aggiornamento tecnologico e approfondita conoscenza del territorio; adottare tecniche innovative mirate alla</p>

		salvaguardia ambientale tramite una migliore connessione con la ricerca scientifica
D.3. L'amministrazione ha valutato l'economicità della scelta? Fornire sintetici elementi informativi al riguardo	SI	<p>Si rimanda alla motivazione del provvedimento allegato, alla Relazione denominata "Analisi di bilancio" dove sono rilevati gli indici di riferimento e alla Relazione informativa e istruttoria dove è contenuta anche una valutazione di congruità economica ai fini degli affidamenti. La decisione è economica poiché permette all'amministrazione di utilizzare in maniera efficiente, le limitate risorse finanziarie a disposizione, raggiungendo in modo efficace l'obiettivo prefissato. L'affidamento peraltro di molteplici attività legate tra loro un'unica Società, permette di realizzare economie di scopo, sfruttando le integrazioni operative e gestionali esistenti tra gli stessi settori tecnici e amministrativi. La società è in grado di potenziare la ricerca delle risorse attraverso la partecipazioni a bandi o concorsi di Enti sovraordinati. I costi che riguardano l'attività svolte da Sustenia risultano in linea con il range riscontrabile a mercato, con particolare riferimento al confronto relativo al costo orario aziendale per l'esecuzione di attività corrispondenti o assimilabili (erogazione di attività specialistiche in materie ambientali), sia per quanto riguarda i costi medi delle figure professionali utilizzate per l'esecuzione delle attività, oltre che per il confronto con prezziario informativo del verde rilevate dall'Associazione Assoverde che riguardano anche le attività che svolge Sustenia e che la Città metropolitana intende affidare.</p> <p>Inoltre la società già opera e persegue in ogni momento l'equilibrio di gestione, anche in relazione alla tipologia di società, come peraltro è confermato dai risultati netti di gestione finora raggiunti. Si ritiene pertanto che la scelta dell'investimento sia adeguata e in linea con le decisioni assunte in tal senso da tutte le P.A di riferimento.</p>

Questionario punto 4.4. (pag. 26)

Parametro da verificare (art. 20 Tusp)	SI/NO	Note
E.1. Dall'analisi effettuata l'Ente ha rilevato che la società oggetto di investimento svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali?	NO	
E.2. Dall'esame del prospetto della dotazione organica della partecipata oggetto di investimento, l'Ente ha rilevato che questa risulta priva di dipendenti o che il numero dei dipendenti è superiore al numero degli amministratori?	NO/SI'	La società NON è priva di dipendenti. Il numero di dipendenti è SUPERIORE al numero di amministratori

E.3. La partecipata oggetto di investimento nei tre esercizi precedenti ha conseguito un fatturato medio di oltre un milione di euro?	NO	Si rinvia alla motivazione dell'atto deliberativo.
E.4. Per la partecipata oggetto di investimento, risulta necessario il contenimento dei costi di funzionamento?	NO	
E.5. La società oggetto di investimento a) ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti? b) si tratta di una società che ha per oggetto la gestione di un servizio di interesse generale?	a) NO b) SI'	I risultati dal 2015 ad oggi sono sempre stati positivi. Come già rilevato Sustenia ha tra i suoi oggetti statutari la tutela, riqualificazione, gestione e fruizione di aree di riequilibrio ecologico (L.R. 6/2005) della pianura bolognese e dell'ambiente in generale, la cui utilità è diretta a vantaggio della collettività, come precisato dalla Corte Costituzionale (es. Sentenza n. 8 del 22-7-2004 che qualifica l'ambiente come valore costituzionalmente protetto e rientrante nei servizi indivisibili ma al contempo come già evidenziato ai precedenti punti A.2e A.3 svolge anche servizi strumentali.

Questionario punto 5 (pag. 28)

N°	QUESITO		
F.1.	L'amministrazione ha recepito all'interno della propria struttura organizzativa gli indirizzi in tema di "compatibilità con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese"?		NO
F.2.	In caso di risposta negativa al quesito 1, indicare nello spazio accanto le motivazioni per il mancato recepimento.	La Città metropolitana di Bologna non svolge, di norma, le attività di concessione di Aiuti di Stato.	
F.3.	In caso di risposta affermativa al quesito 1, indicare con quale atto è stato effettuato il recepimento degli indirizzi di cui al quesito 1.		
F.4.	L'amministrazione ha creato la "struttura" come definita negli indirizzi in tema di "compatibilità con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese"?		NO
F.5.	In caso di risposta negativa al quesito 4, indicare nello spazio accanto le motivazioni.	La Città metropolitana di Bologna non ha istituito una struttura "dedicata", per le motivazioni evidenziate al precedente punto F.2 e, qualora necessario, sono coinvolti, di volta in volta, i settori competenti e interessati che si avvalgono del relativo personale assegnato.	
F.6.	L'amministrazione ha conformato una propria "Scheda aiuti di Stato" sulla base di quella definita negli indirizzi in tema di compatibilità con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese"?		NO

F.7.	In caso di risposta negativa al quesito 6, indicare nello spazio accanto le motivazioni.	La Città metropolitana non ha ritenuto necessario, per le motivazioni, di cui ai precedenti punti F.2 ed F.5 conformare una propria scheda di Aiuti di Stato ma sta effettuando le relative valutazioni per una eventuale adozione al fine di favorire un approccio sul tema maggiormente consapevole, informato e aderente agli orientamenti comunitari per una maggiore tutela dell'interesse pubblico	
F.8.	L'amministrazione per l'intervento o il programma di attività che intende approvare ha predisposto la "Scheda aiuti di Stato"?		NO
F.9.	In caso di risposta negativa al quesito 8, indicare nello spazio accanto le motivazioni.	Per la motivazione si rinvia alla risposta di cui al punto F.2. In ogni caso la Città metropolitana tramite la sua adesione a Sustenia S.r.l., quale società in house providing, da un lato, non determina alcun incremento di valore del capitale sociale (restando invariato il numero di quote complessive della Società) e, dall'altro, non versa nella società, peraltro già costituita, risorse finanziarie in alcun modo destinate ad abbattere il prezzo di un servizio di mercato. Dato atto che l'affidamento diretto di servizi a società qualificate quali in house providing non si pone in contrasto con la disciplina di garanzia della concorrenza, né in relazione ai principi sanciti nel Trattato U.E per le concessioni e la costituzione di partenariati pubblico-privato, nè rispetto ai contenuti delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici in quanto tali affidamenti sono assimilabili all'autoproduzione di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni socie. L'adesione in SUSTENIA è pertanto coerente con il D.Lgs	

		36/2023 e il D.Lgs 175/2016 che hanno recepito gran parte degli orientamenti espressi in materia della Corte di Giustizia UE. Per le ragioni esposte, non esiste, in assoluto, il presupposto affinché si configuri l'ipotesi di violazione della concorrenza prevista dal Trattato Internazionale in caso di adesione alla Società SUSTENIA S.r.l.
F.10.	In caso di risposta affermativa al quesito 8, a seguito della compilazione della "Scheda aiuti di Stato", l'amministrazione a quale esito è pervenuta? Ovverosia l'intervento o il programma di attività rientra all'interno della disciplina Aiuti di Stato? (Si chiede di compilare in riferimento alla prima parte del presente quesito lo spazio accanto, mentre in riferimento alla seconda parte valorizzare la cella a destra indicando "SI" o "NO").	Non ricorre la fattispecie
		NO non si tratta di Aiuti di Stato
F.11.	Nel caso in cui l'amministrazione abbia ravvisato che l'intervento o il programma di attività da approvarsi rientra nell'ambito degli "Aiuti di Stato", quali attività ha posto in essere?	Non ricorre la fattispecie
F.12.	Si chiede all'amministrazione di indicare nello spazio accanto ulteriori informazioni che ritiene utile comunicare al riguardo.	-----

Questionario punto 6 (pag. 29)

Parametro da verificare	SI/NO	Note
G.1. L'Ente ha sottoposto lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica? (art. 5, comma 2, Tusp) Se sì in base a quale norma statutaria? (Indicare in note)	SI	In assenza di apposita disposizione statutaria, la consultazione pubblica è effettuata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Tusp, con modalità tali che assicurino la più ampia partecipazione e al contempo trasparenza. L' Avviso informativo è pubblicato all'AlBo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione Avvisi e concorsi.

Questionario punto 7 (pag. 29)

Parametro da verificare	SI/NO	Note
G.2. L'organo di revisione ha espresso il suo parere preventivo in modo esauriente e completo in ordine a tutti i parametri contemplati dall'art. 5 del Tusp, valutando la completezza dell'istruttoria compiuta dall'ente secondo le indicazioni della Corte?	SI	La delibera di consiglio metropolitano di acquisizione di una quota nella Società Sustenia S.r.l. è inviata all'organo di revisione ai sensi dell'art. 239 del Tuel per l'espressione di parere